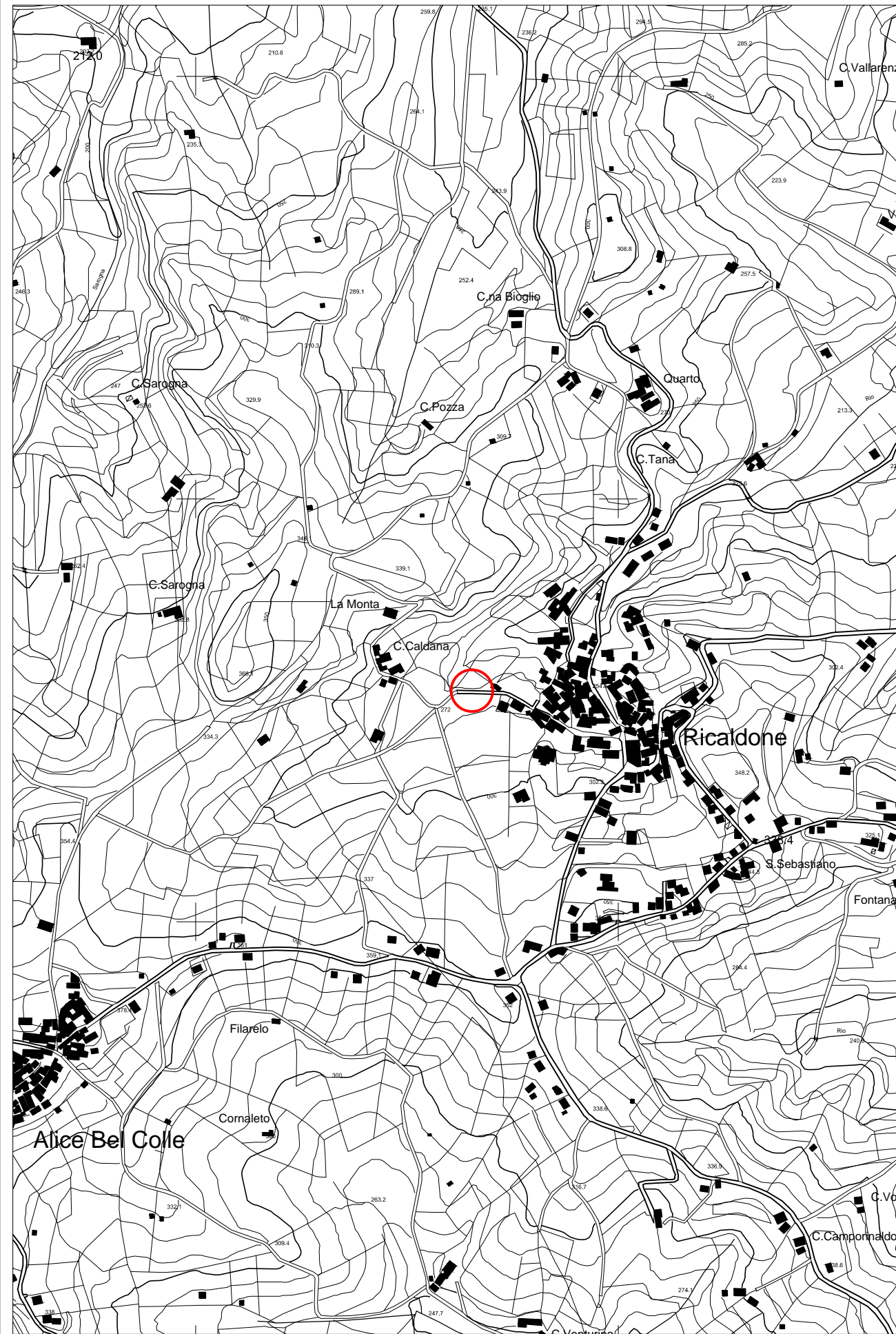


COROGRAFIA (CARTA TECNICA REGIONALE)

Scala 1:10.000

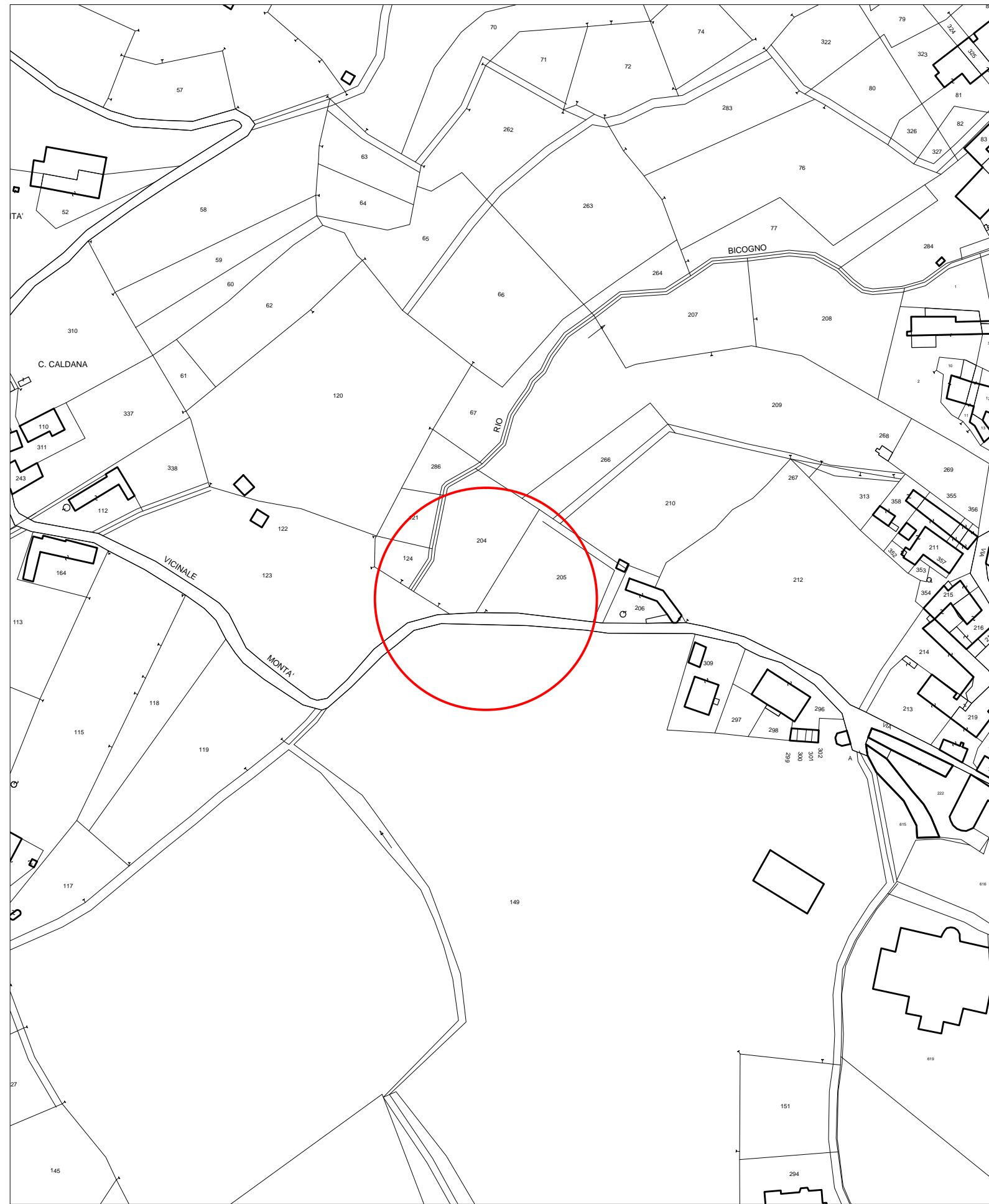
Area di intervento



STRALCIO CATASTALE Foglio 6

Scala 1:2.000

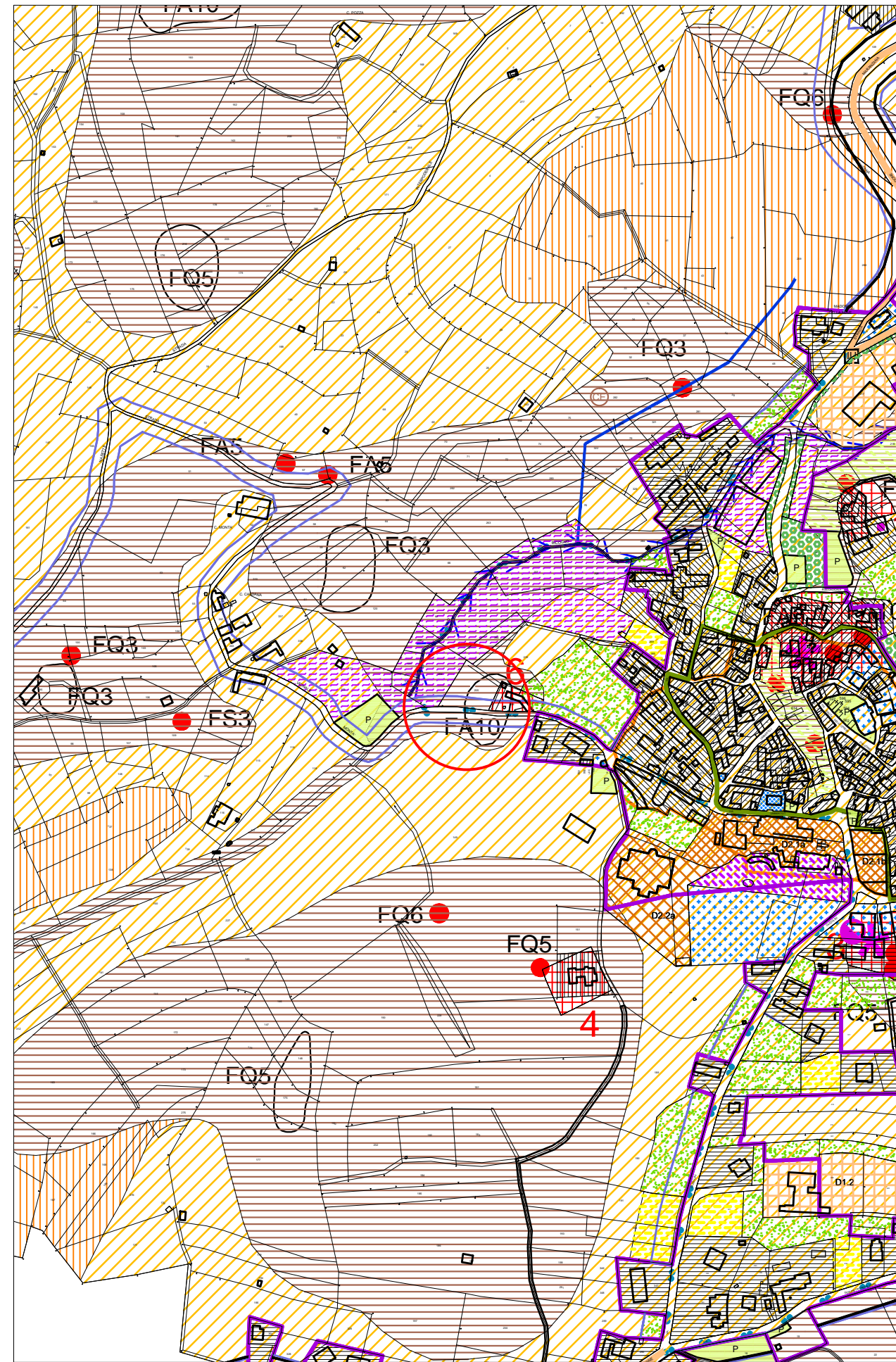
Area di intervento



STRALCIO CARTOGRAFICO P.R.G.C. VIGENTE

Scala 1:5.000

Area di intervento



LEGENDA

- Aree residenziali centro storico A1 - A2
- Aree edificate di interesse storico-ambientale fuori dal centro storico A3
- Aree residenziali del centro urbano B1
- Aree residenziali di completamento del centro urbano B2
- Aree residenziali di completamento in territorio extraurbano B3
- Area C1 di nuovo impianto a permesso di costruire singolo
- Area C2 di nuovo impianto a permesso di costruire convenzionato
- Area D1 produttiva di completamento
- Area D2 produttiva agricola di completamento
- Area a vocazione tartufigena E3
- Area a verde privato E4
- Area a verde di interesse ambientale E5
- AREE PUBBLICHE O DI INTERESSE GENERALE**
- Area a parcheggio pubblico P
- Area a verde per il gioco e il riposo Fv
- Area a verde per il gioco sportivo Fs
- Area per attrezzature d'interesse comune Fc
- Percorso pedonale di collegamento interno abitato Fp
- Fascia di rispetto stradale
- Fascia di rispetto corsi d'acqua
- Fascia di rispetto pozzi acquedotto
- Fascia di rispetto cimiteriale
- Limite vincolo idrogeologico
- Perimetrazione centro abitato
- Perimetrazione centro storico
- Perimetrazione addensamento storico rilevante A1

CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

- CLASSE II**
Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici derivanti da indagini geologiche, studi geologici e geotecnici, da eseguire nelle aree d'intervento in fase di progetto esecutivo, in ottemperanza di D.M. 11.03.88.
 - CLASSE III (indifferenziata)**
Porzioni di territorio non edificate o con rare edificazioni, per le quali gli elementi di pericolosità geologica possono consentire, a seguito di studi geomorfologici, idrogeologici-idraulici e indagini geotecniche, l'individuazione di situazioni locali meno pericolose, da risolvere specificatamente in relazione a significative esigenze di sviluppo urbanistico e opere pubbliche. Tali aree sono da intendersi complessivamente come Classe IIIa, con locali aree di Classe IIIb ed eventuali aree in Classe II non cartografate o non cartografate allo stato utilizzato. Solo ad ulteriori indagini di dettaglio, da svilupparsi nell'ambito di ulteriori future dello strumento urbanistico, nella Classe II indifferenziata vengono tutte le limitazioni previste per la Classe IIIa.
 - CLASSE IIIa**
Porzioni di territorio non edificate o con rare edificazioni che presentano caratteri geomorfologici e idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. Per edifici storici esistenti, ad esclusione di quelli ricadenti in aree di dissesto (Fa, Fu, Ee o Es (Art. 9 N.d.A., P.A.I.) e fascia di rispetto dei corsi d'acqua, o a seguito di studi di compatibilità geomorfologica - valutati dall'Amministrazione Comunale, e consentita la manutenzione dell'esistente e, qualora fattibili sul piano tecnico, saranno ammessi eventuali interventi funzionali e ristrutturazioni. Cami di destinazione d'uso, che implicano un aumento del carico antropico, saranno consentiti solo a seguito di interventi di minimizzazione del rischio. In riferimento alle attività agricole, ad esclusione degli edifici ricadenti nei seguenti ambiti: aree esondabili, aree in fascia di rispetto dei corsi d'acqua, aree in dissesto esistente o imminente ed aree interessate da processi distruttivi orientati, sono ammesse, se non altrimenti localizzabili, nuove costruzioni connesse in senso stretto con l'attività agricola e residenze rurali la cui fattibilità dovrà essere verificata da opportune indagini di dettaglio ai sensi del D.M. 11.03.88. La realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali e di nuovi impianti di trattamento delle acque reflue e l'ampimento di quelli esistenti, se non altrimenti localizzabili, saranno consentiti previo studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente valutato dall'Autorità competente.
 - CLASSE IIIb**
Porzioni di territorio, edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di risassetto territoriale o tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di risassetto, saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico, quali, a titolo d'esempio, interventi di manutenzione straordinaria, risassetto conservativo, ecc.; per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, sarà valido quanto previsto dall'Art. 31c della L.R. 56/77. Nuove opere o nuove costruzioni sono ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di risassetto e dell'eventuale eliminazione o minimizzazione della pericolosità.
 - Proposta area R.M.E.
 - Limite frana
 - Frana non cartografabile
- DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA - Intensità del processo/pericolosità
- Lineare
 - Molto elevata
 - Elevata
 - Media/moderata
 - Aree
 - Molto elevata
 - Elevata
 - Media/moderata

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI RICALDONE

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 181 del 11.07.2014 - Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 25 e 26 dicembre 2013, dal 17 al 19 gennaio 2014 e nel periodo dal 1° febbraio al 10 marzo 2014

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO FRANA LUNGO S.C. SAN ROCCO PRESSO IL CONCENTRICO

(AL_DB14_0181_14_163)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

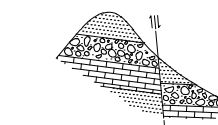
Elaborato:	Oggetto:	Scala:
16	ESTRATTI CARTOGRAFICI	varie
		Data:
		Agosto 2015

Revisioni:					
Rev. n.	Data	Oggetto revisione	Redatto	Controllato	Approvato
00	08/2015	Emissione	VF	VF	LF

Il Sindaco:
Geom. Massimo LOVISOLO

Il Responsabile del Procedimento:
Geom. Gloria GIAVINO

I Progettisti:



STUDIO TECNICO FOGLINO

15010 - RICALDONE (AL) - via Cazzulini 15/A - tel. 0144/74163 - fax 0144/745914 - e-mail studio.foglino@gmail.com